Anno XIII. (Abbonamento postale) UDINE, Mercoledì 1 Maggio 1889 (Abbonamento postale) N. 103.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

ABBONAMENTI. In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue L. 24 — semestre » 12 — trimestre » 6 — mese » 2. Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

INSERZIONI. Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III pagina cent. 15 la linea.

Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Amministrazione Via Gorghi n. 10 — Numeri separati si vendono all'edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

Il Ministero in Parlamento.

Oggi, 1 maggio, riapresi l'aula di Montecitorio; oggi la vita costituzionale ritorna al suo processo ordinario.

I Ministri, Consiglieri della Corona, si troveranno davanti la Rappresentanza Nazionale, e presenteranno ad essa il riquisito del lavoro predisposto nelle ferie d'aprile.

Noi speriamo che i Ministri, concordi nei punti essenziali con essa Rappresentanza, riusciranno a dare indirizzo sicuro ed efficace al lavoro legislativo, sì che questo penultimo, e forse ultimo, scorcio della Sessione addivenga fecondo. Speriamo che riuscirà all'on. Crispi di sbarazzare presto il terreno dalle interpellanze tutte di color politico, e che sia possibile indurre il Parlamento a consacrar ogni sua cura e diligenza allo sviluppo della *quistione finanziaria*.

Su questa *questione*, per cui è nota la recente crisi, la Camera ed il Ministero non dovrebbero oggi trovarsi dissenzienti; anzi la Camera, se coerente, dovrà nella sua maggioranza plaudire ai Ministri che studiarono minuziosamente il *problema delle economie*.

Malgrado i dati offerti ad ogni qual tratto dai Giornali di Roma, noi ancora non osiamo scrivere la cifra di esse economie, per raffrontarla con la cifra del disavanzo. Però, come ognora dicemmo, siamo preparati alla presentazione di *riforme* riguardo alcune tasse ed imposte, quasi ad un *provvedimento complementare delle economie*. Poichè chiaro è, non potersi da un giorno all'altro modificare gli organici delle pubbliche Amministrazioni, e che, se anche, convolgendo, le riforme si compissero in un tempo relativamente breve, di gran lunga dovrebbesi attendere i risultati economici. Quindi le varianti sulla tassa degli *alcools* e sulla imposta fabbricati sembra che siano già ritenute accettevoli, e forse qualche altro ritocco ad imposte esistenti.

Si parlò anche, nello scorso mese, di parecchi milioni, già inscritti nel bilancio passivo, e il cui impiego verrebbe prorogato. Quindi pur su questo punto vedremo come i Ministri avranno saputo, senza pregiudizio di altri elementi economici, conseguire siffatta proroga.

Certo è che al Parlamento, se in precedenza si allarmò, forse di soverchio per il disavanzo, spetta ora con retto ed equanime giudizio riconoscere la serietà delle proposte de' Ministri per rendere manco penosa la situazione finanziaria. Perciò non faccia velo, su questo sindacato, la passione di Parte; nè, per offendere questo o quel Ministro manco gradito, si alzino subito voci improvvide, rinnegando certe difficoltà insormontabili, e trascurando quanto è *bene* per amore di un *meglio* troppo arduo a conseguirsi.

Quello che noi domandiamo ai Rappresentanti della Nazione, cioè il sacrificio di antipatie individuali, sarebbe novella prova del loro patriotismo. E lo domandiamo ai più prudenti, ai più temperati, sapendo già come la raccomandazione tornerebbe inutile per la pattuglia de' Radicali e per gl'intransigenti Moderati che siedono alla Camera.

Ecco, intanto, che noi siamo al nostro posto di osservatori; ma ci stiamo per adempiere ad un grave dovere, quello di seguire attentamente l'opera dei Ministri e de' Legislatori e di riferire al Paese non solo le impressioni nostre, il che sarebbe ben poco, bensì quelle dei più assennati uomini che amano le patrie istituzioni, la civiltà, la libertà, e vorrebbero che tra noi la vita pubblica procedesse regolare, armonica, e rispondente agli *ideali* di un Governo savio e rispettato, e di una concorde, laboriosa ed onesta cittadinanza.

G.

Il Prestito riordinato Bevilacqua.

(TELEGRAMMA).

Roma, 30 *aprile ore* 2.30.

La Banca Nazionale del Regno aprirà oggi il pagamento delle Obbligazioni del Prestito riordinato Bevilacqua, sorteggiate con premii o rimborso nel 30 marzo scorso.

In questo momento ha luogo al Ministero delle finanze la seconda estrazione di detto Prestito.

Vinse il primo premio di lire 50,000 l'Obbligazione Serie 20240, numero 71. Continua l'estrazione dei premi minori.

La Banca Nazionale pagherà questi a partire dal 31 maggio prossimo.

Le feste americane.

I dispacci da Nuova York ai giornali inglesi recano diffusi particolari sulle feste del centenario della elezione del generale Washington alla presidenza degli Stati Uniti, che ieri abbiamo ricordato.

Ieri vi fu una grande rivista di 65 mila uomini, fra i quali 15 mila veterani della guerra di sucessione.

Oggi vi sarà un grande corteo di tutte le nazionalità. Vi parteciperanno centomila persone; trecento carri che rappresenteranno l'incremento degli Stati Uniti. — I prezzi a cui sono salite le finestre per assistere a Nuova York alla sfilata di questo corteo sono enormi.

L'Associazione fra le Banche popolari italiane, presieduta dall'onorevole Luzzatti, ha traspostata la sua sede a Roma, Via della Mercede, 37. Essa pubblicherà, con oggi primo maggio, un periodico quindicinale dal titolo *Credito e Cooperazione* che si propone di propugnare i principii e gli interessi degli Istituti cooperativi.

« L'Abbonamento dal 1 maggio al 31 dicembre 1889 (lire 4) si riceve presso ogni Ufficio postale, e presso l'*Associazione fra le Banche popolari italiane* in Roma, Via della Mercede, 37. »

L'Ufficio delle Ipoteche in Udine.

Alcuni articoli apparsi senza firma sui giornali della Provincia hanno lamentato le lentezze e il lungo ritardo nell'esaurimento delle formalità ipotecarie. In tutto ciò, attraverso di molte esagerazioni, havvi qualche cosa di vero. Ma si è avuto torto, forse per manco di cognizioni esatte, di far risalire la colpa all'attuale Conservatore. A noi, che per ragioni professionali ci troviamo in continuo e quasi giornaliero contratto coll'Ufficio delle Ipoteche, può bene essere acconsentito di rettificare i fatti e segnalare le cause che nel pubblico interesso dovrebbero venire rimosse.

È inutile illudersi: fintantochè gli Uffici delle Ipoteche continueranno a funzionare nel modo in cui sono costituiti, inconvenienti di simile natura saranno sempre inevitabili. E quel che è peggio, nullastante la migliore volontà dei preposti, gl'incovenienti si verificheranno saltuariamente ed in misura più accentuata in certi periodi di tempo ed in ragione dell'estensione della Provincia. Pur troppo il Friuli, per la vastità sua, più d'ogni altro paese deve subirne gli effetti. Un pregevolissimo lavoro pubblicato di questi giorni daldall'avv. conte Gio. Andrea Ronchi segnala l'eccezionalità delle nostre condizioni.

È giustizia il dirlo che il Conservatore attuale, zelante e coscienzioso capo d'Ufficio, si è sempre dimostrato verso di noi pieno di premure e di cortesie. Non ci è mai accaduto di attendere per mesi il ritorno dei dupli delle formalità compiute, che non si prolungarono in media al di là dei dieci giorni; anzi nei casi di giustificata urgenza le operazioni si eseguirono colla massima sollecitudine e perfino nello stesso giorno della presentazione. Non è serio il pretendere che ciò si possa fare per ogni operazione ipotecaria. Nè noi, nè i nostri clienti, ebbero mai a querelarsi d'ingiustificati ritardi, e meno a minacciare reclami. Dubitiamo assai che sia avvenuto ad altri quello che non avvenne a noi, perchè non abbiamo chiesto per noi differenze di sorta. È così facile l'esagerare, ed è così comune il ravvisare da per tutto delle colpe.

È vero che durante l'inverno si affidarono fiduciariamente anche da noi alcune istanze per annotamenti perchè fossero previamente esaminate dal principale impiegato addetto a tale mansione. Non fu però una presentazione ufficiale. Disgraziatamente quell'impiegato fu colpito da vajuolo, e le carte portate a domicilio rimasero con lui sequestrate per oltre un mese. Ma durante questo periodo nè noi nè altri, per quanto ci consta, insistettero pel ritiro degli atti in parola. Oggi anche la partita degli annotamenti trovasi in corrente.

Del resto è vero che anche il medio ritardo di dieci giorni per riavere i dupli, e l'aspettazione dei privati abbastanza prolungata per ritirare i certificati ipotecari, sono sempre grave cosa. Il primo a deplorarla è lo stesso Conservatore. Bisogna però essere giusti; non dipende da lui l'impedirla.

Coloro che sono pratici della materia e conoscono le infelici condizioni della nostra proprietà immobiliare frazionata, sanno quale immensa mole di lavoro cagionino le innumerevoli domande prodotte dagli Esattori per trascrizioni di avvisi d'asta, e più ancora per gli elenchi e certificati ipotecari. Codesto lavoro ha carattere saltuario perchè coincide colla scadenza delle rate d'imposta, e quasi sempre si raggruppa in determinati periodi dell'anno. E poichè nell'ultimo biennio andava a scadere il privilegio per l'esazione dei loro crediti, così a premunirsi da ogni eventuale pregiudizio gli Esattori si affrettarono ad iniziare gli atti di espropriazione fiscale anche per le partite tenute dianzi in sospeso, ed intanto le richieste private dovevano subire una tregua forzata.

E se si aggiungono le molteplici domande presentate nell'interesse dello Stato dalla R. Prefettura, dalla R. Intendenza delle Finanze e dagli Uffici di Registro, sarà facile rendersi ragione del cumulo di operazioni relative a tutto intiero il territorio della Provincia di Udine.

Nè all'arretrato si rimedia con un aumento di personale. A parte la difficoltà di provvedere in certi periodi un personale idoneo per licenziarlo nei periodi susseguenti, bisogna notare che nel modo in cui i registri devono essere tenuti, per la compilazione delle minute dei certificati, che è il lavoro più grave e più lungo, non si possono occupare più di *otto impiegati*. Un numero maggiore sarebbe d'inutile ingombro, ed intralcierebbe piuttosto l'opera di que' otto che vi sono adibiti.

Un solo temperamento parziale può essere addottato, quello di prorogare l'orario d'Ufficio. E questo temperamento fu realmente attuato negli ultimi due anni; ed è anzi a nostra notizia che lo scorso inverno si lavorava, dandosi lo scambio e verso compenso straordinario, dal mattino fino alla mezzanotte circa, coll'aiuto nelle ore notturne della luce elettrica fatta all'uopo introdurre in Ufficio dal Conservatore. Questo ci piace a lume della verità dichiarare, perchè ognuno abbia il suo; ma in pari tempo ci piace aggiungere che nelle critiche ricorrenze susseguenate questo temperamento non bastò e non basterà ad ovviare ai lamentati ritardi.

Nell'interesse pubblico affrettiamo pure il momento che le Conservatorie delle Ipoteche siano altrimenti organizzate; e finchè l'attuale organizzazione perduri, facciamo voti perchè si trovi modo di togliere per Legge la necessità delle trascrizioni e degli elenchi esattoriali, che sono e saranno la causa principale ed immancabile dei notati inconvenienti. Tale è la conclusione nostra.

Udine, 30 aprile 1889.

Avv. Gio. Batta Billia — Avv. L. Carlo Schiavi — Avv. Gio. Batta Bossi — Avv. Lod. Billia — Avv. Gio. Batta Antonini — Avv. Federico Valentinis — Dott. Luigi Paciani notaio — Dott. Antonio Calotti notaio — Dott. Giacomo Someda notaio — Dott. Domenico Ermacora notaio — Dott. Valentino Baldissera notaio.

La situazione del bilancio e del Tesoro.

Le nuove note di variazioni del bilancio 1889 90 presentano una economia reale di L. 14,051,209.41.

Altro miglioramento di un milione si riscontra nel movimento dei capitali.

La categoria per le costruzioni delle strade ferrate viene ridotta in primo luogo di Lire 22,000,000 per le minori somme che si presume doversi procurare con l'alienazione di obbligazioni ferroviarie per conto di cassa degli aumenti patrimoniali, e in secondo luogo di Lire 23 500,000 per le costruzioni di nuove linee senza peraltro produrre alcuna sospensione di lavori, trattandosi soltanto di rimandare ai futuri esercizi le somme che, dato lo stato dei lavori e gli impegni assunti, non sarebbe possibile pagare nell'esercizio. Di egual somma diminuiscono i debiti da crearsi per le costruzioni medesime.

Oltre tali variazioni si introdussero quelle dipendenti da leggi ultimamente votate che recano l'aggravio di lire 1,925,152 67 e altre ordinate dalla legge per la soppressione della cassa pensioni per effetto delle quali viene ad essere inserito in bilancio il disavanzo di cassa nella somma di l. 25,648,939.66. Questo disavanzo speciale di cassa ora calcolato nella esposizione finanziaria in 27,360,000 lire, ma si ridusse alla detta minor somma pel ritardo nella parziale alienazione della rendita in cassa.

Le attuali previsioni presentano quindi un disavanzo fra le entrate e le spese effettive di l. 37,097,368 15; una eccedenza di spese pel movimento di capitale di l. 9.467,964.38; perciò un complessivo *deficit* del tesoro di 46,565,332.53 lire.

Secondo l'esposizione finanziaria di Perazzi fatta il 3 febbraio, il disavanzo fra l'entrate e le spese effettive ascendova a L. 54.250 000 e la eccedenza delle spese pel movimento di capitali a lire 10 470.000 quindi il *deficit* del tesoro in L. 64 720.000. Verificasi perciò attualmente un miglioramento di 17.152.651,81 l. nella parte effettiva del bilancio e di lire 18 154.667.47 nel *deficit* del tesoro.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI.

LELA (1)

CARNIA E CHACO (2)

Aveva tredici anni quando lasciò la sua Carnia. Io credo, che i suoi begli occhi cerulei, abbiano sparso qualche lacrima al salutare le acuminate e bianche cime di Crostis, sulle quali ogni autunno scorgeva le prime nevi; forse per via si fermò un tratto per udire ancora una volta il rumoreggiare delle acque del Degano, quale voce d'amico tutto chè prepotente e furioso; e certo quando alla Stazione del Fella pose il piede sul predellino del vagone si volse verso Amaro dando l'estremo addio ai suoi monti.

Povera Lela! non era la Bice del « Marco Visconti », però avea una gentilezza ed una bontà innata, e con quel po' di istruzione ed educazione ricevuta dalla buona e paziente maestra del Comune, si potea già dire una donnina di testa e di cuore.

Fermossi alcune ore in Udine, ma la bella e gentile capitale del Friuli non meritò la sua ammirazione, appena il frastuono di Genova, la superba, ebbe forza di trarla un po' dalla sua mestizia; il mare poi, il mare lo guardò con paura, con orrore, con odio, piucchè con meraviglia ed entusiasmo; per lei era il perfido elemento sul quale dovea allontanarsi sempre più e forse per sempre dalla sua natìa vallata. E quando in alto mare, nella vastità dell'Oceano, tutti non vedeano che cielo ed acqua, Lela rivolto il dosso alla prua, collo sguardo fisso all'altro lato dell'orizzonte, si figurava di scorgere ancora qualche cima delle sue Alpi. Lungo le coste del Brasile e nell'ampio porto di Rio Janeiro circondato da montagne e montagnuole tutte rivestite di piante, alcune di forma bizzarra, Lela ebbe momenti di buon umore, le parve di avvicinarsi ai suoi monti, avrebbe voluto scendere, pascersi di quelle aure montanine, salire quelle montagne, passeggiare quelle colline, spiare quei burroni, baciare quegli arbusti.

La capitale della Repubblica Argentina tanto grande, tanto fastosa, tanto rumorosa le parve men bella di Genova, meno di Udine, quasi meno di Tolmezzo; il maestoso ma lento e silenzioso Paranà per lei non era comparabile con il limpido ruscello che con allegro susurrìo di balza in balza, di roccia in roccia, di sasso in sasso corre ad unirsi colla Pesarina o col Degano.

Lela ha ora dieciotto anni. Senz'essere una bellezza splendida, è simpatica; dolci e grandi occhi cerulei, capelli biondi intrecciati e raccolti alla nuca come le sue convalligiane e che appena si vedono perchè coperti dal fazzoletto annodato all'indietro come accostumasi nel suo paese — volto regolare, un po' profilato, leggermente abbronzito dal sole quasi tropicale del Chaco, taglia snella, un portamento maestoso, quasi superbo, come di donna, cui niuno devé toccare od intaccare.

Suo padre al giungere in questa Colonia tenea poche centinaia di lire, epperò essendo industrioso, lavoratore instancabile, coadiuvato dai due figli e dalla Lela, si trova ora in discreta, dirò anzi, agiata condizione. Lela però stenta ad adagiarsi alla vita americana. Non è che le pesi alcun lavoro, che non le garbi un cibo, che le dia noia alcuna costumanza, no, ma nutre una ritrosia, un avversione a quanto non è carnico.

Porta interesse piucchè amore alla bella possessione di 25 ettaree seminata a maiz, sorgorosso dolce (1), canna da zuccaro, ma non è il campicello ben coltivato, ben netto in cui cresca rigoglioso il gran turco e saporiti legumi; le piacciono le cento e più piante di aranci che circondano la casa, col loro fogliame verde cupo, e procaci frutti, ma non è il modesto pero dell'orto di casa, il noce del prato in riva al torrente, o la siepe di nocciuole che fiancheggia la vecchia via vicinale. Le sono care le venti e più vacche e gli otto buoi che alla sera talvolta vengono a ripararsi nel corral (1), ma non porta loro quell'affetto, non prodiga loro quelle cure che era accostumata prodigare alle due vaccherelle, unico patrimonio animale in Carnia, e per le quali e pel fieno onde alimentarle nel lungo inverno, era un'allegria il giorno di sfalciatura saltellare e correre pei prati di campagna e del monte, quel rimandarsi il saluto da una all'altra sponda del torrente, quel unirsi la sera a cantare qualche allegra ed allusiva *villote*. E poi quell'aspettarle ai primi di settembre di ritorno dalla malga e vedere e palpare come erano grasse, ben cresciute, ben portanti, e salutarle come uno della famiglia dopo lunga assenza.

Sul desco della famiglia quasi tutti i giorni vi ha un abbondante piatto di carne e la Lela, che colà, in Carnia portava una piccola ed innocente gola alla carne che vedea bollire tutti i giorni nella pentola di una ricca famiglia vicina, ora porta invidia e gola alla fumante polenta con poco formaggio ed, alla magra farina delle sue paesane.

Il giorno di Natale l'ho richiesta se ha assistito alla messa di mezzanotte; mi rispose che ci fu il primo anno, e che non va più. Essa non può figurarsi un Natale senza neve, senza ghiaccio, senza freddo, il Natale del Chaco, con quel caldo, con quell'afa, non le inspira nè divozione, nè allegria. L'ho incontrata l'altra sera che s'affrettava verso casa dall'essere stata a visitare una paesana che sta per maritarsi ed:

— A quando, Lela, i tuoi confetti? le dissi.

Seria, anzi mesta mi rispose:

— Se è destinato che mi debba un giorno accompagnare, il mio sì non lo direi di cuore che lassù al mio buon piovano che mi ha battezzata, ai piedi dell'altare della Madonna della mia pieve.

Mi salutò in fretta, e non m'inganno col dirvi che dal ciglio le stava per spuntare una lacrima.

Mi feci mesto anch'io ed in quella notte, ho pensato pur io alla mia Carnia, ai miei monti, alle colline che coronano il mio nativo paese e mi son detto: Li rivedrò io più mai?!

Las Toscas, 27 marzo 1889.

Carnicus.

(1) Lela, vezzeggiativo di Teresa, usasi in alcun paese di Carnia.

(2) Chaco, pronunciasi Ciaco, vasta regione del nord, della Repubblica Argentina, fino a 8-10 anni affatto incolta e deserta, ora florente per alcuna colonia, fra cui questa del Las Toscas, ove trovasi una quindicina di famiglie carniche ed altrettanto di Maniago.

(1) Si estrae un eccellente alcool.

(1) Corral luogo chiuso con palizzate, ove certe notti si uniscono gli animali, del resto quasi sempre vaganti per gli estesi pascoli.

CRONACA PROVINCIALE.

Elogi meritati.

Cordovado, 30 aprile.

Avviene di sovente, che dato il caso di dovere lodare taluno, specie qualche rappresentanza o rappresentante comunale, i maligni e non son pochi arriccino il naso, facciano le boccaccie, muovano un sorriso di sdegno, ed esclamino: Ferri di bottega, strisciamenti, lodi sospette e bugiarde di pedissequi ed accoliti di qualche magnate d'una o d'altra chiesuola.

È strano, ripetesi, che si debba procedere con la lente dell'avaro ogni qual volta trattisi di elogi e carezze, e si debba avere gli occhi d'Argo e la braccia di Briaréo quando a ragione od a torto venga il prurito di graffiare ed invelenire contro chi si sia.

Di chi la colpa? appunto dei buoni che sono sempre in minoranza coi tristi. Comunque sia, non me ne curo, e tiro innanzi. Ho il còmpito di lodare, e chi volesse combattermi su questo terreno vi discenda senza paura che non temo ardimenti o confronti.

Così è: a Cordovado havvi il primo rappresentante del Comune, l'onorevole Sindaco ingegnere Cecchini, pel quale il biasimo non ha braccia che lo raggiungano, non occhi che lo ravvisino, dappoichè egli mantenendosi sempre fermo e incrollabile all'opposto confine ed alla medesima altezza, si riscalda al sole dell'ammirazione e della gratitudine del suo Paese, verso il quale si rende ogni dì più benemerito ed obbligante.

Dato serio ed appariscente compimento alle costruzioni laiche ed ecclesiastiche del paese, Municipio, scuole, chiesa della Madonna, casa canonica, ed altri lavori di secondo ordine pei quali tutti profuse a larga mano il proprio danaro, oggi, ciò che lo alletta e lo fa sorridere di compiacenza si è la incipiente costituzione ad opera sua di una banda musicale per la quale, ben s'intende, egli non risparmia sforzi nè danaro anticipando interamente del proprio per l'acquisto dei musicali istrumenti ed accessori concomitanti: salvo un rimborso a centellini e di là da venire.

Cessato, sino dal principio dell'anno scolastico, dalle sue mansioni, il vecchio e benemerito maestro comunale sig. Giovanni Zoccolari che per il corso non interrotto, nè breve di 45 anni ebbe ad impartire il pubblico insegnamento in questa scuola maschile, e che licenziatosi per la tarda età venne retribuito secondo le forze economiche del Comune della scarsa, bensì, ma spontanea e riconoscente gratificazione di lire 150 annue vita sua durante: venne a sostituirlo in qualità di maestro comunale il signor Luigi Fimbingher nativo di Spilimbergo e proveniente dal capoluogo di Tarcento. È persona competentissima e simpatica e che al suo ministero didattico, accoppia un soda capacità musicale.

Ed ecco l'uomo, per il nostro Sindaco Cecchini, mediante il quale egli dà corpo al suo ideale per l'istituzione di una banda musicale; ecco offertogli nuovo ed ampio motivo di sciogliere allegramente i cordoni della sua borsa.

Non conosco, nè posso giudicare quale e quanto sia il valore musicale del maestro Fimbingher, ma certo che egli si è posto all'opera di tutta lena per l'educazione dei suoi nuovi discepoli, e ad ogni modo egli trova a Cordovado un potente collaboratore ed un forte sussidio nella persona del nob. conte Antonio dei Freschi esimio violinista, e che di musica se ne intende un pochino.

Domenica ebbe luogo una riunione per la formale costituzione di questa Società filarmonica, vennero assegnate le cariche, ed un adeguato correspettivo al maestro pel doppio mandato di cui ne è investito. E il Sindaco Cecchini venne eletto presidente, ed il conte Antonio Freschi direttore.

In breve avremo pure una recita da parte di queste allieve della scuola femminile, istruite e condotte dalla coltissima e distinta signorina Maria Dell'Angelo maestra locale.

In tal modo Cordovado cammina, e camminando procede, nè sarà il caso come dicevano gli avversari, che ottenuto il passaggio della ferrovia, Cordovado fosse per divenire una spelonca, un sepolcro imbiancato.

Il Sindaco Cecchini è una forza centripeta su cui si accumulano tutte le cariche ed i sopracapi inerenti alle varie istituzioni locali, e se ciò non potrebbe approvarsi in grande nei riguardi alle amministrazioni in generale per metter capo ad unico centro; torna assai comodo ed opportuno per un piccolo paese, che un uomo solo quando questi è ineccepibile, sotto ogni aspetto, assuma le redini del governo, e lo guidi per via sicura e fiorita al conseguimento d'ogni suo desiderio. Quanti saranno fra i piccoli e grossi Comuni d'Italia che potranno dire altrettanto? I fatti e la verità ne rispondano.

Per questo è doveroso l'encomio, necessaria, irresistibile la gratitudine d'un intero paese verso una persona che raccoglie in sè tutti i meriti, le più squisite doti della mente e del cuore, e che espandendole a favore dei suoi amministrati, allegerisce agli altri le cure pel migliore andamento della cosa pubblica, lasciandone ad esclusivo loro beneficio i vantaggi, derivanti dalla savia, generosa irreprensibile sua amministrazione.

Noterelle ed appunti.

Pordenone, 30 aprile.

Abbiamo qui di passaggio l'ottavo Reggimento di artiglieria proveniente da Verona che si reca al poligono di Spilimbergo pelle esercitazioni del Tiro. Bella gioventù, in ottimo stato i cavalli.

In proposito mi viene raccontato da persone degne di fede che i signori ufficiali abbiano sempre a lagnarsi per la paglia.

L'Amministrazione comunale sarà bensì vero che presenterà nel bilancio consuntivo un civanzo annuale d'un centinaio di franchi, ed elogi e ringraziamenti a chi procurò tale economia; non so poi se il Paese sia soddisfatto.

Qui si vuole una caserma: lo si dice, lo si predica; non so quale appoggio potremmo avere da chi tanto si lamenta. Non nego che dalla parte militare saranno troppo esagerate le richieste; però si può, volendo, trovare il modo d'appagare ed accontentare i comuni desideri. B.

Arresto.

Dal delegato di P. S. di Pordenone fu arrestato il pregiudicato Crich Francesco, perchè attirata con lusinghe nella propria casa la bambina Vazzola Rosa, di anni 9, tentò stuprarla.

Conferenze agrarie.

Pocenia, 29 aprile.

Ieri ebbero luogo qui in Pocenia le annunziate due Conferenze agrarie tenute dall'esimio professore Federico Viglietto, mandato dalla Associazione Agraria Friulana dietro invito di questa onorevole Giunta municipale.

La riunione ebbe luogo nella Sala terrena del Municipio, espressamente disposta per la circostanza.

Si trattò, nelle dette Conferenze, sulla cura, malattia e rimedi della vite, argomenti che dal sig. conferenziere vennero svolti e spiegati con quella valentia, facilità e chiarezza che tutti in lui riconoscono.

Numeroso fu il concorso dei signori possidenti ed agricoltori non solo dell'intero Comune di Pocenia, ma bensì anche, e grazie a Domeneddio che ci favorì una splendidissima giornata, di quelli dei villaggi vicini di Palazzolo, Chiarmacis, Rivarotta, Teor, Arlis, Flambruzzo e Muzzana.

Le Conferenze riuscirono col dovuto ordine e serietà, di modo che ognuno ne rimase pienamente soddisfatto. Il conferenziere poi fu oltremodo soddisfatto della cordiale accoglienza della popolazione e del numeroso concorso.

Bello fu il pensiero dell'illustrissimo signor Sindaco che volle in persona andar a ricevere il signor conferenziere alla stazione di Muzzana.

Da lodarsi pure l'iniziativa del modesto pranzo dato dai signori in onore del suddetto signor professore Viglietto.

Vogliamo sperare che simili utilissime riunioni abbiano fra non molto a ripetersi, a vantaggio di questi nostri buoni agricoltori. C. B.

Cose varie.

Latisana, 29 aprile.

Dopo varii giorni di un tempo tenebroso, umido e alquanto fresco, abbiamo da ieri un sole veramente primaverile e nelle nostre campagne, che si coprono di verde, corrono i villici a lavorare a tutt'uomo speranzosi nella mercede alle loro fatiche. A detto di chi se ne intende in fatto di agricoltura, e per quanto la campagna ora promette, noi avremo abbondanti raccolti di uve, pesche e frumenti.

Ma se la malattia che si attacca alle viti come per gli anni passati farà anche quest'anno la sua funesta comparsa, addio vino, addio speranze!

—

In quanto alla campagna bacologica finora non sentesi parola; l'intemperanza del tempo farà forse tardare le prime pratiche, ma vuolsi ritenere un buon esito anche in questo raccolto.

Intanto molte e molte sono le sementi di cui si provvidero coloro che fidano nel risultato bacologico e noi non auguriamo che galette in quantità.

—

Abbiamo letto il programma manifesto della prima produzione teatrale e ci ha confortato il titolo: *Lucia di Lammermoor* che per quattro sere verrà dato al nostro teatrino.

Fra brevi giorni verrà posto mano al fabbricato per la nuova Canonica, corrispondendo in tal modo al lascito ed alla volontà di un testatore benefico.

Qualche altra casa verrà in avvenire non lontano a far bello il paese nostro come pure sono in via di esecuzione taluni abbellimenti, così da soddisfare chi è innamorato della estetica edilizia e chi ancor per trovar alloggio conveniente deve ora aspettare la fabbricazione di nuovo abitato! A. P.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto col quale vengono abolite le sezioni penali della Cassazione di Firenze dal 30 giugno, e di quella di Torino dal 31 luglio a. c.

CRONACA CITTADINA

Bollettino Meteorologico

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Martedì 30 4 89	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	gio. 1 ore 9
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.10 sul livello del mare millimetri	748.1	748.0	750.1	751.0
Umidità relativa	66	65	87	81
Stato del cielo	copert.	copert.	copert.	copert.
Acqua cadente, M M.	—	—	—	1.8
Vento { direzione	—	S E	—	—
Vento { velocità chi.	0	2	0	0
Termom. centigrado.	17.1	16.9	13.7	15.0

Temperatura massima 21.0 | Temp. minima
» minima 12.2 | all'aperto 9.5

Telegramma meteorico.

dell'Ufficio Centrale di Roma
ricevuto alle ore 5 pom. del 30 Aprile

Tempo probabile

Cielo coperto e piovoso a nord, vario a sud — Venti freschi meridionali — Temperatura in aumento.

Col primo maggio

apresi nuovo periodo d'abbonamento alla

Patria del Friuli.

Preghiamo i soci della Provincia a mettersi in regola colla nostra Amministrazione.

Istruzione militare.

Tutti i militari di 2 categoria delle classi 1860 e 1866, appartenenti ai mandamenti di reclutamento degli alpini ed ascritti agli alpini, ed abbiano o non preso parte ad altra istruzione, sono chiamati alle armi per un periodo di 15 giorni.

Essi dovranno presentarsi, muniti del foglio di congedo, nelle ore antimeridiane del giorno 20 maggio corr. alla sede dei comandi di reggimento alpini, se risiedono nel capoluogo ove ha stanza il reggimento cui appartengono, e coloro che si trovassero lontani dal mandamento cui appartengono per fatto di leva, si presenteranno a questo Comando di Distretto o al Sindaco del Capoluogo del mandamento ove hanno dimora nello stesso giorno 20 maggio.

Associazione agraria friulana

I soci sono convocati in generale adunanza per sabato ore 1 pom, onde trattare e deliberare sui seguenti oggetti:

1. Relazione della Presidenza sull'operato nell'intervallo dalla precedente adunanza del 7 aprile 1888 e sulle presenti condizioni morali ed economiche della Società.

2. Consuntivo 1888 e preventivo 1889

L'adunanza è aperta al pubblico (stat. art. 23) e si terrà presso la Sede sociale (Udine, via Bartolini n. 3).

Le onorevoli Rappresentanze dei Comuni e degli altri Corpi morali contribuenti in favore dell'Associazione sono invitate a provvedere per la nomina dei rispettivi delegati (art. 26)

Società Operaia

In osservanza dello Statuto Sociale all'ar. 30. Sono invitati i soci in generale assemblea di 2 a convocazione nella domenica 3 maggio alle ore 11. antim. nei locali della Società.

Ordine del giorno

1. Resoconto Generale della Società e delle Istituzioni ammesse relative al I Trimestre 1889.

2. Comunicazioni della Direzione.

Udine, 28 aprile 1889.

Il Presidente
L. Rizzani.

Circolo Operaio Udinese.

I Signori soci sono convocati all'Assemblea Generale che avrà luogo nella sede del Circolo questa sera alle ore 8 pom. per trattare sul seguente ordine del giorno.

Approvazione del nuovo Statuto.
Comunicazioni.

Denaro smarrito.

Un povero contadino di Tavagnacco ha perduto da 90 a 100 lire, percorrendo le vie Mercatavecchio, Manin, Giardino e Gemona.

L'onesto trovatore che le porterà all'ufficio del giornale *Il Friuli*, oltrechè fare un atto di carità, riceverà competente mancia.

Comitato friulano degli ospizii Marini.

IX o Elenco offerte 1889

Pirona prof. cav. G. Andrea l. 5 — Tami Amalia l. 5 — Sabucco Mazzi Anna l. 10 — Toffoletti Angelo l. 2 — Della Mora Amalia l. 3 — Pagavini Elisa l. 5 — Berghinz Giuseppe l. 10 — Rubic Domenico l. 2 — Vidoni-Conti Giuseppina l. 3 — Rizzani Dagani Antonietta l. 10 — Ciani Francesco l. 3 — Köch Giovanni l. 1 — Doretti Pia l. 5 — Marcovich Maria l. 10 — Gaspari Chiussi Maria l. 5 — Billia-Berlinghieri Libera l. 5 — Bulfon Maria l. 4 — Poletti Lidia l. 4 — Sguazzi Lucia l. 5 — Perosa Lucia l. 2 — De Finetti Presani Clementina l. 5 — D'Este Vincenzo l. 5 — D'Adda-Penso Ida l. 5 — Muratti-Moretti Anna l. 20 — Cassa di Risparmio l. 150.

Totale l. 284 —
Somma antecedente » 874 75

Totale l. 1158 75

Arresti.

Dai vigili urbani furono arrestati per questua Della Rossa Giuseppe fu Parissimo, di anni 30 da Valvasone, e Scainer Giovanni fu Enrico calzolaio di Affoltern (Cantone di Zurigo).

Dalle guardie di P. S. fu arrestata B P. del Pio Luogo, di anni 30, da Udine, perchè autrice del furto di cinque camicie di tela in danno di Michelutti Orsola fu Giovanni, di anni 57, da Udine.

Teatro Minerva.

Numeroso anche ieri sera il pubblico che assisteva alla serata d'addio della *Lucia di Lammermoor.*

Applausi sinceri e generali furono tributati in tutta la serata ai bravi artisti signorina Ida Roncagli, signori Costanzo Bianco, Achille Moro e Giuseppe De Grazia che in uno al distinto maestro sig. Simone Bernardi lasciano tra noi un ben lieto ed imperituro ricordo.

Dopo la gran scena del *delirio*, sempre cantata mirabilmente, la signorina Ida Roncagli venne fatta segno ad una particolar dimostrazione di simpatia da tutto il pubblico e fra incessanti applausi le venne presentato un elegantissimo *corbeille* di fiori freschi, adorno di ricco nastro, dono di alcuni ammiratori dell'egregia cantante.

Con bel pensiero la signorina Ida Roncagli staccava alcuni fiori e li presentava al flautista Comino tutto commosso per essere fatto segno a così gentile dimostrazione da parte della brava signorina.

La breve e splendida stagione, chiusa ieri sera affermò di bel nuovo tutte le belle qualità che contradistinguono la non mai abbastanza lodata impresa Bernardi e fa rimaner vivo nel nostro pubblico il desiderio di ben presto rivederla a piantar le sue tende fra noi in stagione più lunga ed importante.

Teatro Nazionale.

Attraentissimo è il programma di questa sera ed in cui si produranno i celebri illusionisti signori Rudes Fritz e Ali Muradi Bey e speriamo di vedere numeroso il pubblico ad applaudire ai due bravi artisti che già molti festeggiamenti ottennero in tanti e tanti teatri.

Le condanne di ieri.

Il nostro Tribunale condannava ieri Aita Luigi di Buia a mesi due di carcere per ferimento.

Rosso Luigia di Rivignano a mesi uno di carcere per contravvenzione alla sorveglianza speciale della P. S.

MEMORIALE DEI PRIVATI.

Banca Cooperativa Udinese.

SOCIETÀ ANONIMA.

Situazione al 30 Aprile 1889.

V Esercizio.

Capitale interamente versato		L. 204 850.00
Riserva	L. 23.586 91	
» per infortuni »	3.000.00	26 586 91
		L. 231,436.91

ATTIVO.

Cassa	L. 38,143.72
Cambiali in portafoglio	1,341.736.34
Banche e Ditte corrispondenti	94,543,25
Antec. sopra pegno di tit. e merci	77.530.—
Depositi a cauzione dei funzionari	15,000.00
anticipazioni	167 000 00
detti liberi e volontari	230 820.00
Conti Correnti diversi	112.843.75
Mobilio e spese di primo impianto	2,500.01
Spesa d'ordinaria Amministrazone	2,453.32
	L. 2,072,570.38

PASSIVO.

Capitale	L. 204,850.00
Fondo di riserva	23,583.91
» a disposizione del Consiglio	1,682.25
» per eventuali infortuni	3,000.00
Depositi in conto corrente) ed a risparmio)	1,363,785.38
Banche e Ditte corrispondenti	9,841.30
Depositanti a cauzione	182,000.00
» liberi e volontari	220,823.00
Creditori diversi	20,037.75
Azionisti residui divid.	4,947.02
Utili lordi del corrente esercizio	44,969.77
	L. 2,072,570.38

Udine, 30 Aprile 1889.

Il Presidente
Elio Morpurgo.

Il Sindaco
C. Pagani

Il Direttore
G. Ermacora

Cassa di Risparmio di Udine.

Situazione al 30 Aprile 1889.

ATTIVO.

Cassa contanti	L. 39,415.1
Mutui a enti morali	» 1,536,874.6
Mutui ipotecari a privati	» 1,468,513.8
Prestiti in conto corr. a enti morali	» 350,031.8
Prestiti in conto corrente garantiti	» 176,426.
Prestiti sopra pegno	» 49,106.—
Obbligazioni garantite dallo Stato	» 1,248,231.—
Buoni del Tesoro	» 750,000.—
Cartelle del credito fondiario	» 506,880.—
Obbligazioni Provincia di Udine	» 3,000.—
Obbligazioni Città di Roma	» 8,036.—
Depositi in conto corrente	» 237,049.
Cambiali in portafoglio	» 167,274.
Mobili, registri e stampe	» 3,954.
Residui da esigere d'inter. e rendite	» 91,946.
Debitori diversi	» 6,083.
Depositi a cauzione	» 61,262.1
Depositi a custodia	» 269,791.—
Somma l'Attivo	L. 6,974,430.
Spese generali dell'esercizio corr. da liquidarsi in fine dell'anno L. 9,720.71	
Interessi passivi da liquidarsi L. 67,230,42	
Simile liquidati » 2,139.93	
	L. 79,091.
Somma totale	L. 7,053,521.

PASSIVO.

Credito dei deposit. p. dep. ord.	L. 6,068,914.
Credito dei depositanti per depositi a piccolo risparmio	» 8,855.
Simile per interessi	» 67,230.
Rimanenza pesi e spese	» 6,446.
Fondo di compensazione per crediti inesigibili	» 5,200.—
Depositanti per depositi a cauzione	» 61,262.1
» » a custodia	» 269,791.—
Somma il Passivo	L. 6,506,101.
Patrim. dell'Istituto al 1 genn. 1889	» 445,554.
Rendite dell'esercizio corrente da liquidarsi in fine dell'anno	» 101,865.
Somma totale	L. 7,053,521.

Movimento mensile dei libretti, dei depositi e dei rimborsi ordinari.

Libretti accesi N. 114 depositi N. 529 per Lire 255,981.22.

id. estinti N. 78 rimborsi N. 520 per Lire 264,241.38.

Movimento mensile dei libretti, dei depositi e dei rimborsi a piccolo risparmio.

Libretti accesi N. 16 depositi N. 137 per Lire 2,061,—.

id. estinti N. 5 rimborsi N. 36 per Lire 340.10

Udine, li 30 Aprile 1889.

Il Direttore
A. BONINI.

Banca Popolare Friulana di Udine

con Agenzia in Pordenone.

Società anonima
autorizzata con R. Decreto 5 maggio 1875
Situazione al 30 Aprile 1889.
XV Esercizio.

Attivo.

Numerario in Cassa	L. 48,509.87
Effetti scontati	3,076.758.71
Antecipaz. contro depositi.	29,260.50
Valori pubblici	720.040.61
Deb. diversi senza spec. class.	2.884.02
„ in conto corr. garantito.	154.681.89
Riporti	67.000.50
Ditte e Ban. corrispondenti.	137.789.50
Agenzia conto corrente	39.879.30
Stabile di propr. della Banca.	31.600.00
Dep. a cauz. Conto Corrente.	302.341.00
Deposito a cauz. antecipaz.	41.999.30
Deposito a cauzione dei funz.	62.250.00
Depositi liberi	78.722.00
Totale dell'Attivo	L. 4.793.618.68
Spese d'ordinaria amministrazione . . . L. 7.970,50	
Tasse Governative „ 4.392,39	
	12.362.89
	4.805.981.57

Passivo.

Capitale sociale diviso in n. 4000 azioni da L. 75	L. 300.000,00	
Fondo di riserva	76.487,34	
		376.487.34
Diff. sui val. in evidenza per le event. oscill. L.		32.394.03
Depositi a risp.	1.350.104,87)	
„ a picc. risp.	76.013,63)	3.536.410.91
« in conto Cor.	2.110.292,44)	
Ditte e B. corr.		232.945.78
Creditori diversi senza speciale classificaz.		75.706.70
Azion. conto dividendi		1.937.00
Assegni a pagare		—
Dep. diversi per dep. a cauzione		344.340.30
Depositanti a cauzione dei funzionari		62.250.00
Depositanti liberi		78.722.00
Totale del passivo		L. 4.740.337.09
Utili lordi depurati dagli int. pass. a tutt'oggi	L. 39.197,38	
Risc. esorc. prec.	» 26.447,10	L. 65.644.48
		4.805,981.57

Il Presidente Ing. cav. Ciriaco Tonutti.

Il Sindaco
D.r ADOLFO MAURONER

Il Direttore
OMERO LOCATELLI.

Annunzi legali.

Citazione.

1. A richiesta di Zucco co. Felicita fu Gio. Batt. di Gramogliano fu citato Neglos Giorgio fu Giuseppe di Cormons nell'impero Austro-Ungarico a comparire innanzi il Pretore di Cividale all'udienza del di 13 giugno 1889 per giudizio possessorio di spoglio e di manutenzione circa una strada, segnata a rosso, su un tipo' che fu offerto in comunicazione.

2. A Richiesta di Scandino Giuseppe fu Antonio di Reant, elettivamente domiciliato in Udine presso i suoi procuratori avv. L. Corea ed A. Pollis fu citato Borsanaz Luigi di Antonio di Reant ora d'ignota dimora, a comparire dinanzi al Tribunale di Udine il 14 maggio per quivi sentirsi accogliere le conclusioni prese colle Citazioni 26 maggio 1888 usciere Bertossi della Pretura di Cividale.

BANCA DI UDINE

ANNO XVII — XVII ESERCIZIO

Capitale sociale

Ammontare di n. 10470 Azioni a L. 100 L. 1,047,000.—
Versamenti da effettuare a saldo 5 decimi » 523,500.—

Capitale effettivamente versato	L. 523,500.—
Fondo di riserva	» 201,779.90
Fondo evenienze	» 8,601.09
Totale	L. 733,880 99

SITUAZIONE GENERALE

ATTIVO.

31 Marzo		30 Aprile
523,500.—	Azionisti per saldo azioni	L. 523,500.—
198,041.18	Numerario in cassa	» 229,048.91
3,080,767.—	Portafoglio	» 3,034,271.12
600.—	Effetti in sofferenza	» 600.—
474,679.20	Antecipazioni contro deposito di valori e merci	» 499,896.90
862,729.74	Valori pubblici	» 865,029.59
1,422.90	Cedole ad esigere	» 1,403.37
378,905.40	Conti correnti garantiti da deposito	» 352,825.92
338,918.17	Detti con Banche e corrispondenti	» 387,612.42
71,512.90	Stabili di proprietà della Banca e mobilio	» 71,512.90
40,000.—	Esercizio Cambio valute	» 40,000.—
191,100.—	Depositi a cauzione dei funzionari	» 191,100.—
1,808,831.—	» » antecipazioni	» 1,868,383.—
1,009,920.—	Detti liberi	» 959,120.—
26,102.93	Spese di ordinaria amministrazione e tasse	» 34,416.83
L. 8,945,030.42		L. 9,058,785.96

PASSIVO.

31 Marzo		30 Aprile
1,047,000.—	Capitale	L. 1,047,000.—
201,779.90	Fondo di riserva	» 201,779.90
8,561.09	Fondo evenienze	» 8,601.09
3,048,464.96	Conti correnti fruttiferi	» 3,128,861.48
575,207.15	Depositi a risparmio	» 637,979.99
954,340.85	Creditori diversi e banche corrispondenti	» 888,769.43
2,363.32	Azionisti per residui interessi e dividendi	» 1,523.57
1,997,931.—	Depositanti a cauzione	» 2,059,483.—
1,009,920.—	Detti liberi	» 959,120.—
99,462.15	Utili lordi del corrente esercizio	» 125,667.50
L. 8,945,030.42		L. 9,058,785.96

Udine, 30 Aprile 1889.

Il Presidente
Kechler

Il Sindaco
F. Billia

Il Direttore
G. Merzagora

Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve **Versamenti in Conto Corrente** corrispondendo l'interesse del 3 a 3 1/2 0/0 secondo delle disponibilità delle somme e fino al 3 3/4 0/0 se vincolati ad un anno.

Nei versamenti in Conto Corrente verranno accettate senza perdita le cedole scadute ed i titoli estratti e pagabili sulla piazza.

Emette **Libretti di Risparmio** al 4 0/0 con facoltà di disporre fino a Lire 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di tre giorni.

Gli interessi sono netti da ricchezza mobile e capitalizzabili alla fine d'ogni semestre.

Accorda **Antecipazioni** sopra: *a)* carte pubbliche e valori industriali; *b)* sete greggie e lavorate e cascami di seta; *c)* certificati di deposito merci.

Sconta **Cambiali** almeno a due firme con scadenza fino a sei mesi.

Cedole di Rendita Italiana, di Obbligazioni garantite dallo Stato e titoli estratti.

Apre **Crediti in Conto Corrente** garantito da deposito.

Rilascia immediatamente **Assegni del Banco di Napoli** su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.

Emette **Assegni a vista (chèques)** sulle principali piazze di **Austria, Francia, Germania, Inghilterra, America.**

Acquista e vende **Valori e Titoli industriali.**

Riceve **Valori in custodia** come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole e titoli rimborsabili.

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati ogni giorno in speciale Depositorio recentemente costruito per questo servizio.

Esercisce l'**Esattoria di Udine.**
Rappresentanza della Società **L'Ancora** per assicurazioni sulla Vita.
Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

Avendo la Banca uno speciale esercizio di **Cambio Valute** (Contrada del Monte) può assumere qualunque operazione analoga.

Movimento dei Conti Correnti fruttiferi.

Esistenti al 31 marzo 1889	L. 3,048,464.96	
Depositi ricevuti in aprile	» 523,001.04	
	L. 3,571,466.—	
Rimborsi fatti in aprile	» 442,604.52	
Esistenti al 30 aprile		L. 3,128,861.48

Movimento dei Depositi a Risparmio.

Esistenti al 30 aprile	L. 575,207.15	
Depositi ricevuti in aprile	» 162,275.31	
	L. 737,482.46	
Rimborsi fatti in aprile	» 99,502.47	
Esistenti al 31 aprile		L. 637,979.99
	Totale dei Depositi	L. 3,766,841.47

PROVINCIA DI UDINE

Comune di Reana del Rojale.

Avviso d' Asta

Alle ore 11 ant. del giorno 16 Maggio v. avrà luogo in quest'Ufficio Municipale, sotto la presidenza del Sindaco o chi per esso, il primo esperimento d'asta per la costruzione d'un acquedotto a tubi di ghisa e ferro, per la diramazione dell'acqua possibile in tutte le frazioni del Comune meno Qualso.

L'asta si aprirà sul dato regolatore di L. 19273.63, giusta progetto 29 ottobre 1888 dell'Ingegnere civile Dott. Lodovico di Caporiacco.

L'asta si terrà col metodo della candela vergine e con tutte le formalità prescritte dal Regolamento di contabilità generale dello Stato in data 4 Maggio 1885.

Ogni aspirante dovrà presentare l'attestato di un Ingegnere, confermato dal Prefetto, di data non anteriore a sei mesi, dal quale risulti la cognizione e capacità del concorrente per l'eseguimento di tali lavori.

Ogni aspirante dovrà cautare la sua offerta col deposito di L. 2000, come cauzione provvisoria a garanzia dell'asta, che non verrà accettata che in numerario o in biglietti della Banca Nazionale.

I lavori dovranno intrapprendersi tosto dopo la regolare consegna ed essere ultimati entro 75 giorni lavorativi dalla medesima.

I quaderni che regolano l'appalto, sono ostensibili a chiunque presso quest'ufficio municipale durante le ore d'ufficio.

Con altro avviso sarà fatto conoscere il risultato dell'asta ed il termine utile pel ribasso del ventesimo sul prezzo di delibera.

Tutte le spese inerenti all'appalto, di registro e copie, staranno a carico del deliberatario.

Reana del Rojale li 29 aprile 1889

Il Sindaco
Nicolò Zenarola

Gazzettino Commerciale.

Mercato della seta.

Milano, 29 aprile.

La settimana esordì offrendo ancora una domanda abbastanza animata in greggia e lavorati con preferenza ai titoli mezzani.

Vi furono anche trattative abbastanza numerose, ma esse riuscirono contrastate e non molto importanti perchè nel mentre i compratori mantengono le loro offerte precedenti, i detentori in generale tendono a rialzare le pretese.

Della nuova campagna bacologica se ne discorre, appena disponendosi ora le sementi all'incubazione.

Cotoni.

Nuova York, 27 aprile.

Le entrate di cotoni in tutti i porti degli Stati Uniti sommarono oggi a 2500 balle.

Middling Upland pronto cent. 11. Cotoni futuri in sostegno a prezzi in rialzo di 0,02 a 0,06 cent.

Middling Upland consegna in maggio cent. 10.83; id consegna in settembre 10.26.

Vendita di cotoni futuri, balle 51.000.

Liverpool, 27 aprile.

Il mercato chiude con fermezza colle vendite annunciate.

Middling Orleans, 6; Middling Upland, 6; Good Oomra, 4,13/16.

Cotoni a consegna fermi a prezzi in rialzo di 4/32 d.

Boulanger torna a Parigi... a farsi fucilare!

Scrivono da Parigi:

Ieri (28) ho parlato con un intimo di Boulanger che è tornato da Londra iermattina.

— Boulanger — mi ha detto questo personaggio — sarà a Parigi durante la Esposizione e vi entrerà trionfalmente a tiro a quattro.

— Bravo! — rispos'io, — lo arresteranno.

— Arrestarlo? bah! il Governo se ne guarderà bene, perchè sarebbe un far fallire l'Esposizione; ed è su questa paura che conta il Generale per *faire son effet.*

— Ma se lo pigliassero?

— Vi ripeto che non lo piglieranno; noi vegliamo su di lui ed abbiamo ventimila uomini a nostra disposizione qui in Parigi per liberarlo.

— Tuttavia — insistetti — confessate che se gli mettessero le mani addosso...

— Lo fucilerebbero.

— Oh! oh! oh!

— Sicuro; siamo giunti a questo punto; io so di positivo che il Governo ha consultato Ferry e che Ferry ha detto: *supprimez le.*

— Ma il popolo?

— Il popolo lo vendicherebbe certamente... se lo sapesse. Soltanto lo si farebbe sparire alla chetichella.

— Baie! ma ditemi un po'; è vero che Boulanger riceva dei denari dal Vaticano?

— Dico come voi: baie!!

— Eppure se ne è già parlato un anno fa.

— Nulla di più falso. Boulanger, per ricever denari dal Vaticano, bisognerebbe che avesse promesso di restaurare il potere temporale.

— Ed è ben quello che si dice.

— Ed è ben quello che non è vero; Boulanger rispetterà il concordato colla Francia ma non s'immischierà nelle faccende d'Italia.

— Ma voi — diss'io — parlate come se veramente domani Boulanger diventasse padrone della Francia.

— Lo è già.

— Sì... a Londra.

— E nel cuore dei patrioti.

— Sì... della Lega.

— Scherzate a vostra posta, ma dopo l'Esposizione mi saprete dire se non ho ragione.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Il Re Umberto a Berlino.

Berlino, 30. Il Re Umberto ed il Principe di Napoli si tratterranno qui dal 21 al 25 maggio. Tutti i Principi della Casa Imperiale si troveranno a Berlino per tale epoca ed è probabile anche la venuta di alcuni Sovrani tedeschi, come il Re di Sassonia ed il Granduca di Baden.

Il Re Umberto viaggierà in forma ufficiale.

A tutte le stazioni le autorità e compagnie di onore si recheranno a fargli omaggio.

Kartum presa.

Londra, 30. *Il Times* ha da Cairo: Un messaggiero da Tokar confermerebbe la presa di Kartum dalle truppe di Senussi e la fuga del Mahdi

L. MONTICCO, *gerente responsabile.*

NOTIZIE DI BORSA
vedi in quarta pagina.

VEDI TREFUSIA
in quarta pagina.

LE INSERZIONI per l'Estero si ricevono esclusivamente presso A. MANZONI e C., PARIGI, 1, Rue de Beizunce — MILANO Via della Sala 14. — ROMA, Via di Pietra 90-91 — NAPOLI, Piazza Municipio, angolo Via P. E. Imbriani, 26. **LE INSERZIONI**

Trasporti Terrestri e Marittimi.
Casa fondata nel 1857.

EUGENIO LAURENS
Genova - Piazza Nunziata n. 41.

Agente con procura delle primarie Compagnie di Navigazione Estere.

BIGLIETTI DI PASSAGGIO
A PREZZI RIDOTTI
per l'America del NORD e SUD

LA VELOCE

Società anonima di Navigazione a Vapore. Capit. emesso e vers. L. 15,000,000
Servizio Postale e Commerciale fra Genova e l'America del Sud.

partenza da GENOVA per

MONTEVIDEO E BUENOS - AYRES direttamente

il 2 Maggio il Velocissimo Vapore **DUCA DI GALLIERA**

il 14 Maggio il Velocissimo Vapore **VITTORIA**

il 24 Maggio il Velocissimo Vapore **CARLO R.**

Vitto scelto — Vino — Pane fresco — Carne fresca tutto il viaggio. — Per imbarco passeggieri ed ogni informazione dirigersi in Genova all'Agente Generale della linea **EUGENIO LAURENS** Piazza Nunziata N. 41.
per UDINE e PROVINCIA al Sub Agente sig. LODOVICO NODARI, Via quileia N. 29. A.

Partenze giornaliere per l'America del Nord. A chi ne fa richiesta si spedisce «gratis» circolare e manifesti. Affrancare.

Sub Agente
PER
UDINE
E PROVINCIA
Lodovico Nodari
Via Aquileia, N. 29 A.

IL CHIRURGO DENTISTA
TOSO
in Udine Via Paolo Sarpi, n. 8 ex piazzetta S. Pietro Martire

Eseguisce qualunque lavoro inerente alla meccanica pratica.
Tiene grande assortimento di DENTI ARTIFICIALI — eseguisce i lavori in giornata. — Presso di lui si trovano tutte le specialità per pulitura e conservazione dei DENTI.

TREFUSIA

ALBUMINATO DI FERRO NATURALE
del Cav. Prof. LUIGI D'EMILIO di Napoli

È la sola raccomandata dagli illustri Professori:

BIONDI - BONFIGLI
CANTANI - CAPOZZI - CELLI
DE RENZI - FEDERICI
LORETA - MARCHIAFAVA
MURRI - SEMMOLA
TOMMASI
TOMMASI CRUDELI ECC. ECC.

È il primo dei ricostituenti, il maggior stimolante degli organi formatori del sangue.
La Trefusia Luigi d'Emilio *è preparata secondo i più rigorosi dettati della scienza moderna, col sangue arterioso di giovani e robusti animali bovini, osservando il massimo rispetto per le teorie batteriologiche - Memoria scientifica e documenti si inviano GRATIS.*

GUARISCE
Anemia
Rachitismo
Scrofola
Clorosi
Leucemia
Pellagra
e tutte in genere le debolezze e distrofie del tessuto sanguigno.

Innumerevoli guarigioni di casi disperati

attenti alle falsificazioni ed imitazioni

Napoli, R. Farmacia del Leone, Via Roma, 303, Farmacia Internazionale — In Udine presso le farmacie Angelo Fabris e Alessi e in tutte le farmacie

NOTIZIE DI BORSA

BORSE ITALIANE

VENEZIA, 30 Rendita Ital. 1 gen. 97.60 a 97.75 Id. 1 luglio 95.43 a 95.58.
Azioni Banca Veneta in cont. termine da 310, — a — id. Banca di Credito Veneto da 266 a id. Società Veneta di Costruz. a Id. Cotonificio Veneziano Nominale a 287 a . Obbligazioni Prestito di Venezia a premi da 22.50 a 23.
CAMBI: Germania sconto 3 a vista da . . a a tre mesi da 122.75 a 123.00 Francia sconto 3, a vista da 100.10 a 100.30. Londra sconto 3, a vista da 25.11 a 25.17 a tre mesi da 25.14 a 25.22. Svizzera sconto 4 a vista da 99.90 a 100.15 a tre mesi da —. a —. , Vienna - Trieste sconto 4, a vista 210.— a 210.1/8 Pezzi da 20 fr. —.
VALUTE: Bancanotte Austriache, un fiorino franchi 210.7/8 a 211 3/8
SCONTI: Banca Nazionale 5 Banco Napoli 5

MILANO, 30 Rend. Ital. da 98.02 a 97.97 Cambi Londra da 25.17 a 25.18 Camb Francia da 100.25.00 20.— Cambi Berlino da 123.00 a 122.65

FIRENZE, 30 Rend. Italiana 97 72 Cambi Londra 25 14 — Cambi Francia 100.30 Az. F. Mer. 775 00 Az. Mobiliare 743.

GENOVA, 27 M. deb Rendita Italiana —.— Az. Banca Naz. —.— Az. Mobiliare —. Az. Fer. Mer —.00 Az. Fer. Med. —.00.

ROMA, 27. Rendita Italiana —.— Az. Banca Generale —.—

PARTICOLARI

Parigi. 30. Chiusa R. ital. 97.35.

Vienna. Rendita Austriaca carta 85 65 Id. aust. arg 86. Id. aust. oro 110.75. Londra 119.40 Napoleoni 9.47

Milano. 30 Rend. Ital. 97.72 Serali 97 67 Napoleoni 20.— Marchi 123.65

BORSE ESTERE

TRIESTE, 30.
Pochissimi affari e la massima parte relativi alla liquidazione mensile che si è compiuta, come al solito, regolarmente. Ferme le azioni del Credit e le Rendite in carta ed in ribasso le Rendite in oro causa la fiacca dei cambi. — I Prestiti greci in aumento sopra buoni corsi da Londra. — Fiacchi i Biglietti di Lotteria, continuando i realizzi.
I Lotti pagaronsi ai seguenti prezzi: Croce r. Ital. 18.75 a 19.— . Lotti turchi 30.50, a 31.00 Serbi 3 0/0 —.— a .—.— Serbi nuovi . a . . Ipotecari ungaresi —.— a .— Bodencredit prima Emiss. —.— a ; seconda Emiss. — a . Napol 9.45 1/2 a 9.46. Zecchini 5.56 a 5.58. Lire Sterline da 11.92 a 11.94. Lire Turche 10.72 a 10.74. Londra da 119.00 a 119.50. Francia da 47.20 a 47.35 Italia 47.00 a 47.25 Bancanotte italiane da 47.15 a 47.25. Dette Germaniche da 58.25 a 58.35
Rendita austriaca in carta da 85.50 a 85.70. Dette in argento da —.— a —.—. Rendita ungherese in oro 4 0/0 da 102.75 a 103.00. Rendita ungherese in carta 5 0/0 da 96.90 a 97.10 Credit da 300.00 a 300.50. Rendita Italiana 95.3/8 a 95.7/8 Greci 5 0/0 da . 463.00 a 465 00.

VIENNA, 30.
Azioni Credit 299.25 Biglietti 1860 144.75, Detti 1864 180.75 Rendita austriaca in carta 85.60, Ferrate dello Stato 244.— Dette Settentrionali —.— Napoleoni 9.47. Lotti Turchi —.— Azioni Credit ungherese 308.75 Loyd austriaco 400 Banca anglo austriaca 129.50 Lombarde 105.00 Union Banck 230.— Landarbank 233.00 Prestito comunale viennese 147.50 Rendita austriaca in oro 110.75. Detta ungherese in oro 6 0/0 . Detta 4 0/0 102.80 detta in carta 5 0/0 . Azioni tabacchi 115.0 Fiacca.

LONDRA, 29 Inglese 98. 9/16 Italiane

BERLINO, 30 Mobiliare 160.20 Austriache 104.10 Lombarde . Rendita Italiane 97.00.

PARIGI, 28 Rendita Fr. 3 0/0 83.17. Rendita 3 0/0 86.95 Rendita 4 1/2 105 17, Rend. italiana 97 35 Cambi su Londra 25.25 1/2 Consolidato inglese 98 11/16 Obbligazioni ferr. italiane 314.50 Cambio italiano 1/8 Rendita turca 16.70 Banca di Parigi 775. Ferrovie tun. sine 483.75. Prestito egiziano. 466 25 Prestito spagnuolo est 76.3/4 Banca di sconto 532 — Banca ottomana 531 18 Credito fond. 1321. Azioni Suez

LE TOSSI

arrose prodotte da raffreddore, da bronchite, dal salso, la raucedine, le irritazioni di petto, l'asma ecc., guariscono coll'uso delle rinomate:

PASTIGLIE DEL DOVER
con balsamo del Tolù
SPECIALITA' DELLA FARMACIA TANTINI DI VERONA

Cent. **60** la scatola con istruzione

Esigere le vere: **DOVER TANTINI**

GUARDARSI DALLE IMITAZIONI

Deposito Generale in Verona nella Farmacia Tantini alla Gabbia d'Oro — In Udine presso le Farmacie Gerolami e Minisini e presso le principali farmacie del Regno.

ANTICOLERICO
FERRO - CHINA - BISLERI

DI
Milano -- FELICE BISLERI -- Milano
Tonico ricostituente del Sangue

Liquore di bibita all'acqua di Seltz, Soda, Caffè, Vino ed anche solo.
Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro sciolto
Attestato medico.

COMUNE DI MILANO
SERVIZIO SANITARIO

Milano, 14 agosto 1887.

Io sottoscritto lealmente e con soddisfazione dichiaro d'aver adoperato in molti casi d'anemia ed affini il distinto Liquore FERRO-CHINA BISLERI e sempre con brillanti risultati. Merita lode anche per la valida azione nel combattere le infezioni miasmatiche ecc., ecc. Riforza mirabilmente le fibre estenuate da lunghe malattie e convalescenze. Quindi per la verità, merita un posto eminente fra i preparati chimici di tal genere. Io stesso, potei sul mio organismo studiarne l'efficacia per grave dispepsia in causa di prolungato catarro gastrico. Molti miei egregi colleghi, restarono sorpresi de' splendidi risultati su di me ottenuti, (ed in breve, tempo) da sì prezioso farmaco, che io solitamente adoperavo unito all'acqua di Seltz.

GIAMBATTISTA Dott. SOSTERO
Medico Municipale.

Si vende in Udine nelle farmacie Bosero Augusto; Giacomo Commessati; Alessi Francesco, Minisini Francesco, Fabris Angelo e Girolami - Filippuzzi. In Cividale presso la farmacia Podrecca Giulio.
Prezzo Bottiglia grande L. **5.50** mezza Bottiglia L. **3.**

Forniture Civili e Militari

Cartoleria e Premiata Fabbrica Registri Angelo Peressini, - Udine

Cartoleria e Premiata Fabbrica Registri
UDINE
ANGELO PERESSINI

Si eseguisce qualunque ordinazione di ***Registri Commerciali e Copialettere*** *sia per Rigature e fincature come per Legature dalle più semplici alle più complicate, garantendo la durata ed a prezzi da non temere concorrenza.*

DEPOSITO

Carta, Cartoni e Cartoncini a macchina e a mano per qualsiasi uso in estesissimo assortimento.

Carte da lettere d'ogni genere e novità in scattole — con fiori — emblemi — Monogrammi — Corone — Stemmi ecc.

Carte da tappezzerie tutta novità vasto assortimento.

Carte da giuoco, Buste da lettere, e per uffici d'ogni genere ed in qualunque formato.

Inchiostri neri e colorati per registri, e da copia, delle migliori fabbriche Nazionali ed Estere.

Ceralacca d'ogni qualità, e speciale per Amministrazioni Dazio Consumo, Uffici Postali.

Globi aereostatici e palloncini d'illuminazione in varie foggie.

FABBRICA TIMBRI IN CAOUTCHOUC (GOMMA)

Si eseguisce qualunque Commissione in Timbri di Gomma elastica — automatici, Tascabili, con Lapis e Penna a Ciondolo, con data movibile ecc., a prezzi assai limitati.

DEPOSITO

Presse in ghisa e ferro (battute per copialettere d'ogni dimensione qualità e prezzo.

Libri da preghiera in cuojo, metallo, velluto, avorio, tartaruga, madreperla, peluche ecc.

Astucci contenenti libro di preghiera, porta visites di tutta novità, confezionati in varie foggie.

Articoli cancelleria e disegno, grande assortimento.

Oleografie, Litografie, Incisioni Sacre Profane d'ogni dimensione e prezzo.

Biblioteca per l'infanzia — Carte geografiche ed Atlante, edizioni varie.

Ogni genere di Libri da scrivere per Scuole.

COMMISSIONI
in Biglietti da visita — Stampati — Lavori litografici — nonchè in qualsiasi articolo inerente alla cartoleria.

Cartoleria e Premiata Fabbrica Registri Angelo Peressini, - Udine

Forniture Civili e Militari

RESTITUTIONS FLUID
BERLINER.

L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superflua ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidirsi dei membri e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche.

Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori *articolari* di antica data, la debolezza dei reni, visciconi alle gambe, accavalcamenti muscolosi, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

Blister - Anglo - Germanico.

È un vescicatorio risolvente di azione sicura, *rimpiazza il fuoco*, guarisce le distlazioni, (sforzi) delle articolazioni, dei lorgamenti della nocca, e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossamenti delle gambe, i vesseconia e capelletti, le molette, le lupie, gli spaventi, le formelle, le giarde, ecc. — È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole intermascellari e dei veri lifantici, delle gambe dei puledri usato come *rivulsivo*; guarisce le angine malattie polmonari, artritidi ecc.

Vescicatorio Liquido Azimonti per i Cavalli e Bovini.

La presente specialità è adottata nei Reggimenti di Cavalleria e Artiglieria per ordine del R. Ministero della guerra, ed approvata nelle R. Scuole di Veterinaria di Bologna e Modena.

Unico deposito in UDINE presso la Drogheria di F. Minisini, Via Mercatovecchio.

Presso gli Uffici del Giornale „la Patria del Friuli„ si accettano avvisi a prezzi miti.